

A Sig. PICCOLI DR. STEFANO in qualità di Legale Rappresentante della SOLVAY CHIMICA ITALIA S.P.A. (con sede in VIA PIAVE, 6 - ROSIGNANO SOLVAY (LI) - (c.f. 00104340492) è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di REALIZZAZIONE DI NUOVA RETE DI TELERISCALDAMENTO limitatamente alla REALIZZAZIONE DEL TRATTO AEREO - LOTTO 3 secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto composto dalle tavole grafiche n. 1 e 3, redatto dal CALVANI FILIPPO con studio in VIA LE SPIANATE, 31 CASTIGLIONCELLO LI, c.f. CLVFPP72R28E625B.

ART. 2: Contributo per il rilascio del permesso di costruire con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il presente atto è rilasciato a titolo gratuito trattandosi di opere di urbanizzazione e pertanto ricadente nelle ipotesi di cui all'art. 124 della L.R. 1/2005;

ART. 3: Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data ed il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente permesso di costruire.
- 7) numero e data di deposito dei calcoli di cui al D.P.R. 380/2001 parte II° capo IV° (ex Legge n. 64/74 e L.R.T. n. 88/82).

E' inoltre fatto obbligo al titolare del presente atto di notificare gli estremi del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefoni, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

E' altresì fatto obbligo al titolare di osservare e far osservare le seguenti CONDIZIONI GENERALI:

- 1) Con il presente permesso di costruire che si rilascia senza alcun pregiudizio dei terzi, non si intenda acquisito, da parte del richiedente, alcun diritto per opporsi, in qualunque caso o in qualsivoglia tempo, contro quelle disposizioni che al Comune ritenesse di adottare per migliorare le condizioni delle strade antistanti,
- 2) che i ponti di servizio, realizzati sia in oggetto che con ponteggi poggianti al suolo con cavalletti debbano avere la dovuta stabilità ed essere muniti dei necessari ripari onde evitare danni ed infortuni, di cui sarebbero responsabili il titolare del permesso di costruire o la ditta appaltatrice;
- 3) che ai ponti o sbarramenti interessanti spazi soggetti a pubblico uso siano collocati i prescritti segnali stradali sia diurni che notturni nonché nel rispetto degli artt. 20 e 21 del Codice della Strada in Vigore dal 1.1.1993;
- 4) che prima di porre mano al lavoro, il titolare del presente atto debba aver ritirato il permesso dall'Ufficio di Polizia Municipale la relativa autorizzazione o concessione di cui all'art. 21 del Codice della Strada in Vigore dal 1.1.1993 e pagata la relativa tassa di occupazione di suolo pubblico se dovuta;
- 5) le costruzioni siano eseguite staticamente a perfetta regola d'arte, non ritenendosi responsabile l'Amministrazione dei sinistri che possano avvenire;
- 6) Gli impianti igienici siano osservate tutte le norme del Regolamento Edilizio Comunale, del vigente regolamento di immissione nelle reti della fognatura nera, e le disposizioni vigenti emanate dal Ministero della Sanità;
- 7) che siano rispettate le condizioni di cui al precitato parere dell'Unità Sanitaria Locale di cui all'art.6 del presente atto.
- 8) I terreni derivanti dagli scavi dovranno essere opportunamente sistemati nell'area di cantiere oppure smaltiti in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente. Eventuali terreni di riporto provenienti da altri siti, dovranno essere autorizzati dalla competente ARPAT;

ART. 4: Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare ad ottenere la prescritta Autorizzazione Regionale ai sensi dell'art. 105 della L.R. n. 1/2005 così come modificato ed integrato dalla L.R. n. 24/2006, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 67 del citato Decreto e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio.

Quando non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita all'attestazione di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori od il costruttore attesti che nell'esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5: Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad UN ANNO dalla data di rilascio del presente permesso di costruire;

Il termine di ultimazione dei lavori di cui al 3° comma dell'art. 77 della L.R. 1/2005, entro il quale l'opera deve essere abitabile od usabile, non può essere superiore a ANNI TRE dalla data del loro inizio e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare del presente atto, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare del presente atto deve dotarsi di un nuovo titolo abilitativo concernente la parte non ultimata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del presente atto a mezzo di apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale che indica:

- 1) Nominativo del Direttore dei lavori e dichiarazione di accettazione;
- 2) Nominativo della Ditta esecutrice con relativa accettazione d'incarico, indicazione del numero di iscrizione INAIL, INPS e CASSA EDILE così come previsto dall'art. 82 comma 8 della L.R. n. 1/2005
- 3) DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC) ai sensi dell'art.82 comma 9 della L.R. n. 1/2005. La mancata presentazione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori così come previsto dal comma 10 del citato articolo. Tale documento dovrà essere rimessa da tutte le imprese che intervengono nel corso dei lavori.

ART. 6: Prescrizioni speciali

L'efficacia del presente atto è subordinata, NEI CASI DOVE PREVISTO, alla trasmissione all'Azienda Sanitaria Locale competente, della notifica preliminare resa ai sensi dell'art. 11 del D.lvo 14.8.1996 n. 494;

Purché vengano rispettati i disposti dell'Azienda Sanitaria Locale come da Sua nota n. 24/2007 del 04.04.2007 allegata in copia alla presente.

Purché nei termini di validità del presente atto, sia depositata la certificazione di conformità dell'opera al progetto approvato ed alle sue successive varianti, ai sensi del 1° comma dell'art. 86 della L.R. 1/2005;

Ai sensi del 2° comma dell'art. 86 della 1/2005, sia depositata la relativa attestazione di abitabilità secondo la disciplina prevista dallo stesso art. 86 della Legge, ovvero secondo i disposti dei Regolamenti Comunali, completo della documentazione prevista dalla Normativa vigente in materia e comprensiva della eventuale richiesta per l'assegnazione della numerazione civica.

Ai sensi dell'art.82 comma 9 della L.R. n. 1/2005 dovrà essere depositato unitamente a quanto prescritto dal sopra citato art. 86, il DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC). La mancata produzione del documento è causa ostativa alla certificazione di abitabilità-agibilità di cui all'art. 86.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
(Arch. Simone Simoncini)

Rosignano Marittimo 13 08 2007 (data di rilascio)

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire e deposita attestazione di pagamento degli oneri di concessione dovuti ai sensi dell'art. 2 del presente atto.

IL TITOLARE DELL'ATTO
Rosignano Marittimo 13/08/07 (data di ritiro)



Zona Bassa Val di Cecina
Dipartimento della Prevenzione

Gruppo Operativo NIP - Via S. Maria, 51 - 57020 Cecina (LI)

Coordinatore: Dott. Lombardi Antonio

Via S. Maria, 51 - 57020 Cecina (LI) - Tel. 0586/614447 - Fax 0586/614447 - P. 06/1505110

Prot. 24/2007

Parere N. 24/2007 (gg sf)

Cecina, 04/04/2007

COMUNE DI ROSIGNANO M.	
PROTOCOLLO	
9881	11 APR 07
Val. 10 Class. 9 Fog. 1/1	

Al Dirigente
Del Servizio edilizia privata
del Comune di
Rosignano Marittimo

Alla SOLVAY CHIMICA
ITALIA S.p.a.
Via Piave n. 6
Rosignano Solvay

OGGETTO: parere su pratica edilizia 161/2007 relativa a realizzazione di nuova rete di
riscaldamento in Rosignano Solvay - lotto 3.

In reso atto delle risultanze dell'istruttoria il Gruppo Operativo NIP esprime:

PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

1) Si ricorda che fin dal momento della progettazione dell'opera dovrà essere adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 494/96.

Le prescrizioni contenute nella presente dovranno essere adottate al momento della realizzazione dell'opera.

Il Dirigente Medico
della U.F. ISP
(Dott. A. Lombardi)

Il Dirigente Medico
della U.F. PISLL
(Dott.ssa R. Consigli)